

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Art. 17 co. 1 – D. Lgs 62/2017)**

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA **CLASSE 5A**
CORSO DI LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ERASMO DA ROTTERDAM.....	2
2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO	3
3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	4
4. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
5. PROFILO DELLA CLASSE	5
6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	5
7. METODOLOGIE DIDATTICHE/MODALITA' DI LAVORO	6
8. MODALITA' DI RECUPERO.....	6
9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	6
10. PERCORSI CLIL.....	7
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	7
12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA IN RELAZIONE AL PTOF	12
13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	13
14. PRIMA, SECONDA PROVA	13
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO..	14
16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....	19
17. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2021/2022	20
18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	49
19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	49
20. ALLEGATO 1A.....	50
21. ALLEGATO 1B.....	57
22. ALLEGATO 2.....	70

Compilato il: 12/05/2022

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ERASMO DA ROTTERDAM

L'Istituto, nato nell'anno scolastico 1984/85 come sede staccata di un istituto tecnico commerciale, divenuto autonomo con la denominazione Erasmo da Rotterdam dall'anno scolastico 1987/88 grazie al notevole aumento di iscritti, accoglie attualmente 980 studenti provenienti dall'area Torino sud e da alcuni comuni limitrofi, per complessive 48 classi.

Nel passato, nell'area territoriale di pertinenza, sviluppatasi negli anni come periferia dell'area metropolitana e industriale di Torino, il crescente sviluppo urbanistico ha messo in evidenza problematiche di adattamento e di integrazione tipiche delle aree a forte e improvviso incremento demografico, con notevoli ricadute negative sul successo formativo in termini di alto tasso di dispersione scolastica. In risposte alle esigenze emerse, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione, le istituzioni e gli enti che agiscono sul territorio hanno nel tempo istituito ed organizzato manifestazioni pubbliche di aggregazione, convegni, teatri, impianti sportivi, per cercare di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione.

La scuola, dal canto suo, si è posta fin dalle origini, come polo di aggregazione significativo per i giovani e per le loro famiglie, e sede per il raggiungimento del successo scolastico di tutti i suoi iscritti attraverso l'erogazione di una formazione intesa a favorire per ogni studente il suo futuro inserimento nella società come cittadino partecipe, responsabile e consapevole della realtà che lo circonda e del proprio ruolo come lavoratore competente.

Negli anni l'offerta formativa si è sempre più arricchita e diversificata, con attenzione crescente nei confronti della realtà economica e sociale, delle problematiche territoriali in cui l'utenza è inserita, sensibile al contesto educativo in continua evoluzione e disponibile ad operare in collaborazione con le altre realtà operanti sul territorio per incrementare l'efficacia della propria azione.

In linea con questi principi, l'Istituto Erasmo Da Rotterdam offre attualmente cinque diversi indirizzi curriculari che consentono l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, o il proseguimento degli studi a livello universitario.

I percorsi curriculari comprendono i seguenti indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Istituto tecnico settore economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, anche con articolazione relazioni internazionali per il marketing, Istituto tecnico settore tecnologico con gli indirizzi Costruzioni Ambiente e Territorio e Grafica e Comunicazione.

In tutti gli indirizzi si realizzano progetti, ampliamenti e approfondimenti, si propongono occasioni per il potenziamento della qualità e per la valorizzazione dell'eccellenza, si organizzano interventi didattici integrativi, si favoriscono scambi culturali con scuole di Paesi europei e soggiorni all'estero, qualificati PCTO ex alternanza scuola-lavoro, visite aziendali e viaggi di istruzione, tirocini post-diploma in paesi europei, percorsi individualizzati di orientamento al lavoro e all'università.

In istituto il clima relazionale è sereno ed improntato alla correttezza delle relazioni tra tutte le componenti e nei confronti dell'ambiente scolastico, con un forte senso di appartenenza ed un orientamento condiviso verso il miglioramento continuo.

2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO

Al termine del percorso del Liceo Scientifico lo/a studente/ssa ha trasformato conoscenze ed abilità del suo piano di studi in competenze personali e nello specifico:

Il liceo consente di acquisire una formazione generale nei principali settori culturali, ivi comprese le discipline letterarie, ma si caratterizza per un particolare approfondimento delle discipline scientifiche, privilegiando quindi la Matematica (anche nei suoi aspetti logici) e le altre scienze sperimentali, affrontate anche mediante procedure di osservazione ed analisi.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sbocchi professionali:

Il diploma di Liceo Scientifico consente di proseguire gli studi e accedere agevolmente a qualunque le facoltà universitaria. Gli sbocchi universitari migliori sono le facoltà scientifiche come Ingegneria, Fisica, Matematica, Architettura, Farmacia, Scienze forestali, Medicina, Agraria, Chimica, Biologia, Scienze naturali e molte altre.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, lo studente sarà in grado di lavorare in studi privati o pubblici, svolgendo mansioni di laboratorio. Inoltre, potrà approfondire le materie ed avrà un bagaglio culturale adeguato per svolgere mansioni di assistente in studi medici, architettura, ingegneristici e nel campo della biologia.

3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

N.	COGNOME	NOME
1.	Bellantoni	Noemi Valentina
2.	Campo	Valentina
3.	Cicciù	Francesco
4.	Davì	Martina
5.	Guarino	Alessio
6.	Guarnaccia	Alessandro
7.	Harrabi	Nadia
8.	Kaoukeb	Manhar
9.	Lisanti	Sara
10.	Lupoli	Antonio
11.	Mandaglio	Valentina
12.	Raimondi	Cristian
13.	Sanino	Giada
14.	Sanino	Serena
15.	Valente	Dennis
16.	Vella	Valentina
17.	Vinassa	Beatrice
18.	Zalmieri	Andrea

4. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Cristina Plumari

DISCIPLINE	NOME	COGNOME	TRIENNIO		
			III [^]	IV [^]	V [^]
Italiano	Cristina	Plumari	X	X	X
Latino	Cristina	Plumari	X	X	X
Matematica	Errica	Boero	X	X	X
Fisica	Errica	Boero			X
Inglese	Maurizio	Onida	X	X	X
Filosofia	Carmela	Cassa	X	X	X
Storia	Carmela	Cassa	X	X	X
Scienze	Federico	Valfrè di Bonzo		X	X
Disegno/St. Arte	Valentina	Lombardo			X
Scienze motorie	Marilva	Melfa	X	X	X
Religione	Flavia	Argentieri	X	X	x
Sostegno	Silvia	Guarise	X	X	X
Sostegno	Giulia	Corradini			X

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da diciotto studenti: tra di essi è presente dal primo anno un'alunna HC, che ha seguito una programmazione differenziata (di tale allieva si allega una relazione al suo fascicolo personale per il Presidente della commissione d'esame), uno studente DSA e due atleti di alto livello.

La composizione della classe (a fronte di tre allievi respinti in quarta) è stata compensata fra la terza e la quarta da tre inserimenti provenienti da una medesima scuola del territorio. Ad essi si è aggiunta quest'anno un'allieva del nostro istituto non ammessa lo scorso anno a sostenere l'esame e già respinta nel corso del triennio.

Gli allievi hanno dovuto inoltre affrontare nel corso del triennio alcuni cambiamenti all'interno del corpo docente soprattutto nell'ambito delle materie scientifiche ed arte.

Per quanto riguarda gli aspetti didattico-disciplinari la classe si è talvolta rivelata un po' passiva e non sempre precisa e puntuale nelle consegne, dimostrando uno studio talvolta non adeguato alle richieste dei docenti. Tuttavia, il comportamento nei confronti del corpo insegnante è sempre stato corretto e umanamente disponibile e il clima classe abbastanza sereno, salvo una non completa fusione con alcuni elementi provenienti dall'altro istituto. In ambito didattico le discipline nelle quali si sono avvicendati insegnanti diversi sono quelle in cui hanno dimostrato maggiori difficoltà: matematica e fisica, per le quali la docente ha ridotto gli obiettivi di apprendimento al minimo, storia dell'arte, per la quale a causa dei ritardi nello svolgimento dei programmi degli anni precedenti ci si è limitati ai capisaldi della disciplina e scienze naturali, per cui l'approccio alla materia si è dimostrato un po' difficoltoso.

Una parte consistente della classe presenta quindi risultati sufficienti o discreti e solo alcuni allievi hanno raggiunto un metodo di studio abbastanza approfondito e critico e capacità di rielaborazione personale.

6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

1. Numero di incontri annuali dedicati alla programmazione

	a distanza	in presenza
Collegio dei Docenti	6	1
Consigli di Classe		5
Riunione Dipartimenti didattici		3

2. Attività svolte durante gli incontri di programmazione

Confronto e scambio di punti di vista	X
Definizione degli obiettivi a lungo e medio termine	X
Verifica dello stato di attuazione del programma	X
Identificazione di problemi relativi alla classe o ai singoli allievi	X
Individuazione di interventi compensativi	X
Scelta di materiali e di attività didattiche	X

7. METODOLOGIE DIDATTICHE/MODALITA' DI LAVORO

	DISCIPLINE									
	Italiano	Latino	Mate	Fisica	Inglese	Filo	Storia	Religione	SMS	Scienze
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione individuale						X	X			
Lavoro in coppia		X	X		X				X	X
Lavoro in gruppo	X		X					X	X	
Discussione	X		X	X				X	X	X
Lezione applicazione				X		X	X			
Scoperta guidata										
Problem solving			X	X						
Progetto/indagine										
ALTRO						X	X			X

8. MODALITA' DI RECUPERO

	DISCIPLINE								
	Italiano	Latino	Fisica	Matematica	Filosofia	Storia	Scienze	Inglese	SMS
In itinere	X	X	X	X			X	X	X
I.D.E.I.									
Sportello			X	X	X	X			

9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

	DISCIPLINE									
	Italiano	Latino	Mate	Fisica	Inglese	Filo	Storia	Scienze	Religione	SMS
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altri libri									X	
Dispense				X						
Registratore										
Video registratore										
Laboratori				X	X			X		
Visite guidate										X
Incontri con esperti			X	X			X			X
Software	X		X							
Internet/LIM	X	X	X	X	X	x	X	X	X	

10. PERCORSI CLIL

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli alunni uno/più moduli CLIL, sia con docente DNL certificato, sia avvalendosi del team CLIL.

Titolo del percorso	Periodo	DNL	Lingua straniera
Biomolecules	2021-2022		Inglese

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

“DAL PROPRIO TERRITORIO ALLA CONOSCENZA DELL'EUROPA”

Le attività di alternanza scuola-lavoro individuate dai Consigli di classe in collaborazione con il Referente all'alternanza e i docenti tutor e rivolte alle classi del Liceo linguistico hanno come obiettivi principali quelli di:

- sviluppare abilità trasversali spendibili in ambito lavorativo;
- conoscere il proprio territorio e cultura;
- conoscere altri territori e culture in particolare dei paesi dell'area europea nell'intento di acquisire la consapevolezza di essere cittadino europeo.

Le abilità trasversali da sviluppare durante il percorso di PCTO sono in particolare:

- autonomia;
- capacità di lavorare in gruppo;
- flessibilità;
- adattabilità;
- affidabilità e puntualità;
- utilizzo degli strumenti e software informatici;
- utilizzo delle lingue straniere in situazioni di comunicazione;
- organizzazione e gestione del proprio lavoro;
- disponibilità ai rapporti interpersonali;
- capacità di ascolto e di comprensione dei bisogni degli altri;
- problem solving;

La conoscenza del territorio e cultura avviene attraverso una collaborazione costruttiva e scambio di sinergie

esplicitati in progetti condivisi, con i luoghi divulgatori di cultura quali:

- scuole (di ogni ordine e grado)
- biblioteche
- Informagiovani
- luoghi di aggregazione (parrocchie, centri culturali, teatri etc..)
- associazioni di volontariato,
- associazioni sportive,
- musei, monumenti e luoghi di interesse storico della propria città, regione
- testate giornalistiche del territorio (Nichelino Comunità, Eco del Chisone, Il Mercoledì...);

Mentre la conoscenza di altri territori e culture appartenenti a paesi europei si realizza promuovendo la scoperta dell'altro attraverso:

- scambi culturali,
- corsi in lingua straniera in preparazione al conseguimento delle certificazioni
- soggiorni linguistici

- progetti europei (Erasmus+ *Go4Education”),
- accoglienza di allievi e insegnanti stranieri a scuola e a lezione

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	Discipline coinvolte
EURA	X	X		Fisica
DIIP	X	X		Fisica
ALCOTRA	X			Fisica
Nichelino Red bench	X		X	Italiano
Orientamento formativo Politecnico di Torino ed Esercito italiano			X	Matematica e Fisica
Orientamento universitario Professioni sanitarie e medicina			X	Matematica e Fisica e Scienze naturali
Corso di Primo soccorso e utilizzo DAE			X	Scienze Motorie e Sportive
Corso sulla sicurezza	X			Tutte
Conferenza mobilità Sostenibile Stellantis		X		Fisica
Progetto peer sessualità e prevenzione dipendenze	X	X		Scienze naturali

PROGETTI EUROPEI

EURA (EUropean RAdon Measurements) e DIIP (Digital Innovation in Industrial Processes)

EURA

Il progetto EURA ha coinvolto quattro paesi Europei (Italia, Norvegia, Svezia e Islanda) allo scopo di effettuare una campagna di misure sull’inquinamento indoor da Radon nelle scuole, negli uffici pubblici, nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro. Gli studenti sono stati coinvolti nelle attività di formazione e ricerca scientifica guidata da docenti, ricercatori, professori universitari. I partners scientifici delle attività sono stati: ENEA (laboratorio di misura delle radiazioni ionizzanti), Università di Torino – Dipartimento di Fisica Sperimentale, centro di ricerche JRC di Ispira, Istituto MAX IV di Lund – Svezia, Municipalità di Bergen – Norvegia, Università di Reykjavik – Islanda.

Sono state effettuate 2000 misure con rivelatori a tracce CR-39 e sono stati pubblicati i risultati dell’indagine su una rivista scientifica internazionale (<https://www.hefjournal.org/index.php/HEF/article/download/87/pdf>).

Gli studenti hanno partecipato a meeting internazionali ed hanno prodotto materiali didattici e divulgativi caricati sul sito istituzionale del progetto. È stato realizzato un documentario

reperibile anche sulla piattaforma Youtube.
(https://www.youtube.com/watch?v=wMJipi_qVLY)

DIIP

Il progetto DIIP ha visto la collaborazione di quattro paesi Europei (Italia Francia, Norvegia e Spagna), lo scopo del progetto è stato quello di analizzare le metodologie e le tecnologie innovative in campo digitale per il monitoraggio dei consumi energetici delle abitazioni. Ogni paese ha sviluppato delle diverse metodologie per la misura della dispersione termica, con particolare riguardo alla dispersione dei tetti. L'Italia e la Francia hanno optato per l'utilizzo dei droni con termocamera incorporata, la Spagna l'utilizzo di Robot con sensori termici, la Norvegia bracci meccanici con termocamere. Gli studenti hanno analizzato i dati provenienti da un'indagine campionaria sul comfort climatica nelle singole scuole utilizzando il modello di Fanger per la comparazione dei dati.

PROGETTO ALCOTRA – INTERREG ITALIA – FRANCIA CBET (Cross Border Energy Training)

Il progetto CBET svolto in collaborazione con partners dei due versanti frontalieri ha visto la partecipazione negli studenti coinvolti in attività formative inerenti alle applicazioni dei sistemi di produzione dell'energia rinnovabile ad uso abitativo, e sulle tecniche di isolamento termico degli edifici. Le attività di formazione che hanno coinvolto circa trecento studenti e inoccupati italiani e francesi si sono svolte presso l'Istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino – Torino, l'Environment Park di Torino, l'Istituto Nazionale per l'Energia Solare INES di Chambéry e GIP FIPAN di Nizza. Il progetto ha visto il coinvolgimento di classi del Liceo Scientifico sulle tematiche inerenti gli impianti fotovoltaici e solari termici con esercitazioni teoriche e pratiche (dimensionamento degli impianti, montaggio e smontaggio, caratterizzazione) . Le lezioni sono state tenute sia in lingua italiana che in francese.

PROGETTO NICHELINO RED BENCH

Nichelino Red Bench parte il 25 novembre 2019, nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, quando l'Assessora alle Pari Opportunità Valentina Cera, decide di dipingere di rosso, il colore simbolo di questa lotta, una panchina in Piazza di Vittorio. Un'azione dimostrativa che raggiunge e riesce a coinvolgere le scuole superiori della città in maniera concreta e attiva, con i ragazzi che si incaricano di pitturarla. L'idea piace e alcune studentesse sentono sbocciare in loro il bisogno di creare un movimento che possa alimentare la conoscenza del tema, dando vita a una rivoluzione culturale. Nasce, così, Nichelino Red Bench, un gruppo informale che, passo dopo passo, sta crescendo sempre di più. Le volontarie, "Le attiviste della parità", partecipano con entusiasmo e determinazione alle principali manifestazioni del territorio, organizzano eventi di sensibilizzazione, flashmob e iniziative volte a sradicare uno dei mali peggiori del nostro tempo. Nichelino Red Bench, inoltre, collabora con il Punto Donna cittadino, un luogo d'ascolto, un nido in cui sentirsi al riparo e a cui rivolgersi per qualsiasi tipo di violenza, fisica o psicologica, e discriminazione. Due realtà locali che hanno lavorato, con il coinvolgimento delle scuole, a un progetto sulla battaglia agli stereotipi di genere. In futuro, non appena sarà possibile, la volontà è quella di cooperare insieme al consultorio. Un avvenire ricco di

proposte, iniziative e progetti. Un domani contraddistinto dal desiderio e dalla ferrea volontà da parte di donne e uomini di estirpare una pianta velenosa che continua a crescere nei meandri della nostra società. Un clima culturale che, attraverso questa rivoluzione, deve svoltare, prendendo una direzione totalmente opposta.

PROGETTO PEER EDUCATION DIPENDENZE

Tema di Salute: **BENESSERE DELLE RELAZIONI, MEDIA EDUCATION, DIPENDENZE**

Territorio di diffusione del progetto: tutto il territorio dell'ASL TO5.

Destinatari: preferibilmente rivolto a studenti del II e III anno degli Istituti Secondari di Secondo grado.

Obiettivi del progetto:

Favorire la riflessione degli studenti sui temi della dipendenza psicologica da sostanze e comportamentali e allo sviluppo delle Life Skills.

Acquisire un atteggiamento critico verso i messaggi diffusi tra pari e dai media, invitando gli studenti ad esprimere liberamente fantasie, curiosità, dubbi, ansie e vissuti sul tema trattato.

Promuovere strategie efficaci di cambiamento/dissuasione di eventuali comportamenti dannosi per la salute e realizzare iniziative di promozione della salute tra pari.

Informare circa i Servizi specialistici presenti sul territorio.

Metodi e strumenti: Il progetto si sviluppa attraverso una metodologia attiva per complessivi n. 10 incontri della durata di circa un'ora e mezza ciascuno da svolgersi in orari scolastici ed extrascolastici concordati con il referente scolastico (anche esclusivamente in modalità on line).

- Fase 1: reclutamento in presenza o attraverso una diretta call con ciascuna delle classi coinvolte per presentare il progetto e favorire l'adesione volontaria al futuro gruppo di Peer.
- Fase 2: presentazione approfondita del progetto ai ragazzi e al termine raccolta delle adesioni.
- Fase 3: presentazione da parte dei ragazzi, costruzione del clima di gruppo, introduzione al tema oggetto della peer.
- Fase 4: ideazione e realizzazione delle azioni di promozione della salute individuate dai Peer.

PROGETTO PEER EDUCATION 2.0

Tema di Salute: **BENESSERE DELLE RELAZIONI, MEDIA EDUCATION, AFFETTIVITA' E SESSUALITA'**

Territorio di diffusione del progetto: distretto di Nichelino.

Destinatari: studenti scuola secondaria di secondo grado (studenti delle classi terze e quarte).

Obiettivi del progetto:

Formazione di studenti ed elaborazione di progetti di promozione della salute tra pari.

Approfondimento della conoscenza e dell'accettazione del sé integrando gli aspetti del sé corporeo con quelli del sé affettivo e relazionale.

Ristrutturazione delle informazioni scorrette e acquisizione di un atteggiamento critico verso i messaggi dei media.

Approfondimento del tema del rispetto di sé e dell'altro.

Informazione sui metodi contraccettivi e sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Informazione e orientamento ai servizi specialistici presenti sul territorio.

Metodi e strumenti:

- Fase 1- Reclutamento: il progetto viene presentato in tutte le classi terze e quarte dell'istituto, per raccogliere le libere adesioni da parte dei ragazzi per far parte del "gruppo peer" della scuola.
- Fase 2-Formazione: il progetto prevede un ciclo di otto incontri, della durata di due ore ciascuno, rivolti ai peer. Tutti gli incontri sono caratterizzati da modalità interattive, attente a creare un clima favorevole allo scambio relazionale e alla costruzione di una dinamica di gruppo costruttiva.
- Fase 3-Interventi nelle classi da parte dei peer, supervisionati dagli operatori prima e dopo gli interventi.

PROGETTO ASSO

Il progetto (acronimo di 'A Scuola di Soccorso') è articolato in due moduli. Il primo è rivolto alle scuole primarie (e consiste in 2 ore di lezione) e alle scuole secondarie di primo e secondo grado (2 ore) e punta a trasmettere agli alunni conoscenze di primo soccorso e del comportamento da attuare in caso di malore ed infortuni.

Il secondo modulo, rivolto agli studenti delle classi quinte delle secondarie di secondo grado, rappresenta una sorta di 'maturità' del primo soccorso, con la formazione all'utilizzo del DAE (defibrillatore automatico esterno). Al termine del corso (di 5 ore) gli studenti conseguiranno la qualifica di 'esecutore' di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation).

In entrambi i casi i corsi saranno svolti dai formatori delle Misericordie. Tutto il percorso (formazione e certificazione come 'esecutore' di BLS-D) sarà svolto dalle Misericordie a titolo gratuito.

PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO POLITECNICO

Il Politecnico di Torino offre la possibilità agli studenti delle scuole del territorio di Torino e provincia di sostenere il test di ammissione alle Facoltà di Design, Pianificazione Territoriale e Ingegneria in modo agevolato a febbraio 2022. Il progetto Organizzato dal Politecnico congiuntamente alle scuole partecipanti, come il nostro Istituto, prevede lezioni universitarie al Politecnico e un ciclo di lezioni di matematica e fisica nel nostro istituto (con obbligo di frequenza del 90%) rivolte alle classi quinte dei vari indirizzi. Inoltre, è prevista una visita nei laboratori più attrezzati e specialistici presso il Politecnico.

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA: PROFESSIONI SANITARIE E MEDICINA

L'Istituto offre la possibilità agli studenti delle classi quinte di frequentare un corso per preparare il test di ingresso per le facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie. Il corso è composto da 3 moduli extracurricolari in cui si svolgono lezioni di matematica, fisica e biologia/chimica nel nostro Istituto da gennaio 2022 a marzo 2022. Il progetto, inoltre, si conclude con una conferenza/visita guidata presso l'ospedale San Luigi di Orbassano tenuta da un fisico sanitario qualificato di III livello, in cui vengono mostrati i più moderni dispositivi utilizzati per la diagnostica e la terapia ospedaliera che utilizzano radiazioni gamma e radiazioni ionizzanti.

12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA IN RELAZIONE AL PTOF

Il Consiglio di Classe, in vista dell'esame, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella

A. S.	DISCIPLINE	ARGOMENTI SPECIFICI SVOLTI	N. ORE	VALUTAZIONE*
2021/2022 2021/2022	Inglese Filosofia e Storia	Totalitarianism: George Orwell 1984 Human rights	6	Prova strutturata
2021/2022	Fisica e Scienze	Democrazia e Diritti - Parità di genere (11 febbraio) - il ruolo della scuola	6	Confronto e dibattito in aula Legge 22 maggio 1978, n. 194
2021/2022	Storia dell'Arte	Webinar di Matteo Saudino La scuola non serve a niente		
		Fisica nucleare: L'impatto della radioattività sul corpo umano; utilizzo delle radiazioni ionizzanti per la radioterapia e la diagnostica medica. L'energia nucleare: pro e contro	12 +	Prova semi strutturata
		L'arte dei Totalitarismi	3	Confronto e dibattito
2019/2020	Inglese Filosofia Storia	Curriculum vitae La Libertà: lo e l'altro - La scuola che vorrei La Libertà e l'uguaglianza: - Webinar di Claudio Vercelli Memoria e storia	6 6	Svolgimento di una traccia Costruzione di un prodotto multimediale
2020/2021	Scienze	Scienza dell'alimentazione	5	Prova semi strutturata
2020/2021	Scienze	Il cambiamento climatico	4	Prova semi strutturata

*Per ogni disciplina specificare la modalità di valutazione: prova semi strutturata, prova strutturata, compito di realtà e valutazione orale

13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	Anno Scolastico
Certificazioni linguistiche	First Certificate	Istituto + Cambridge Centre	2020/2021 2021/2022
Sportelli di matematica e fisica	Recupero dei contenuti	Istituto	2019/2020 2020/2021 2021/2022
Progetti di legalità, cittadinanza, prevenzione, discriminazione di genere	Alcool: tra divertimento e rischio. Ti riconosco, ti rispetto Nichelino red bench	Istituto	2019/2020 2019/2020 2021/2022
Orientamento in uscita	Conferenze e dibattiti su facoltà umanistiche, giuridico-economiche e Politecnico, medicina	Istituto e Politecnico	2021/2022
Viaggio di istruzione all'estero	Visita Dublino e dintorni	Irlanda	2021/2022
Progetti di salute	Ed. alimentare	Istituto	
Attività sportive	Campionati europei baseball	Stadio baseball Torino	2021/2022
Sicurezza		Istituto	2019/2020
Partecipazione a concorsi letterari e poetici	Una poesia nel cassetto 6-7 e Raccontar scrivendo XI	Passoni-Torino Casetta artisti-Recanati	2020/2021 2021/2022
Sportello di Filosofia e Storia	Recupero o Approfondimento	Google meet	2020/2021
		Sede In presenza	2021/2022
Progetto Asso. Associazione Misericordia Torino	Corso di primo soccorso e utilizzo del DAE	Istituto	2021/2022

14. PRIMA, SECONDA PROVA

Le simulazioni della prima prova di italiano, di cui si unisce copia nell'allegato 1A e 1B, sono state svolte secondo l'articolazione prevista dalla norma vigente in data 7/03/2022 e 10/05/2022.

La simulazione della seconda prova di matematica, di cui si unisce copia nell'allegato 2, è stata svolta il 26/04/2022 secondo le disposizioni della normativa ministeriale sulla Seconda Prova per l'Esame di Stato e in accordo con quanto deciso collegialmente (durata della prova 4 ore).

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO

La griglia di valutazione della **prima prova** è stata condivisa con i due Dipartimenti di lettere dell'Istituto ed utilizzata in sede di simulazione nonché durante le verifiche del secondo quadrimestre.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> - Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta - Pertinenza all'argomento proposto - Efficacia complessiva del testo 	da 0,5 a 2
Caratteristiche del contenuto	<p>Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p> <p>Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto</p> <p>Tipologia B: comprensione del materiale fornito e suo utilizzo coerente ed efficace, capacità di argomentazione.</p> <p>Tipologia C: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	da 1 a 5
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Articolazione chiara e ordinata del testo - Equilibrio tra le parti - Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) e coesione testuale. 	da 0,5 a 3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà e ricchezza lessicale - Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale 	da 0,5 a 2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza ortografica - Coesione testuale (uso corretto dei connettivi) - Correttezza morfosintattica - Punteggiatura 	da 0,5 a 3
Totale		

Tabella di conversione (italiano scritto)

Valutazione in 15i	Valutazione in 10i
3	2
4	3
5	3$\frac{1}{2}$; 3/4
6	4 ; 4+
7	4$\frac{1}{2}$; 4/5
8	5 , 5+
9	5$\frac{1}{2}$; 5/6
10	6 ; 6+
11	6$\frac{1}{2}$; 6/7
12	7-; 7 ; 7+; 7 $\frac{1}{2}$
13	7/8; 8 ; 8+; 8 $\frac{1}{2}$
14	8/9; 9 ; 9+; 9 $\frac{1}{2}$
15	9/10; 10

Nella parte delle valutazioni in decimali, in grassetto le corrispondenze da tabella di conversione d'istituto e in carattere normale le sfumature di valutazione aggiunte dall'insegnante.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La griglia di valutazione della **seconda prova** è stata condivisa nel Dipartimento di matematica e fisica dell'Istituto; è stata utilizzata per la simulazione e durante le verifiche del secondo quadrimestre (allegato 2)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore	Descrittori	Punteggi	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare	2,5	Non si orienta relativamente alle situazioni problematiche proposte.	0,5	
		Analizza in modo parziale la situazione, non effettua collegamenti ma adopera coerentemente i codici grafico-simbolici.	1	

i codici grafico-simbolici necessari.		Analizza la situazione problematica, riconducendola a contesti noti. Effettua parziali collegamenti e adopera i codici grafico simbolici necessari.	2	
		Analizza la situazione problematica, riconducendola a contesti noti. Effettua collegamenti in modo completo e adopera i codici grafico simbolici necessari.	2,5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	3	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione, non imposta possibili strategie risolutive.	0,5	
		Conosce i principali concetti matematici utili alla soluzione, ma imposta in modo non corretto possibili strategie risolutive	1	
		Conosce i principali concetti matematici utili alla soluzione, e imposta parziali strategie risolutive, ma non si accorge dei propri errori	2	
		Dimostra di conoscere i principali concetti matematici utili alla soluzione, e imposta parziali strategie risolutive, accorgendosi dei propri errori	2,5	
		Dimostra di conoscere i principali concetti matematici utili alla soluzione, imposta possibili strategie risolutive individuando la più adatta	3	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	2,5	Non risolve la situazione problematica, non applica le regole e non esegue i calcoli necessari	0,5	
		Risolve in modo parziale la situazione problematica, applica le regole ed esegue parzialmente i calcoli	1	
		Risolve in modo non completo la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari	2	
		Risolve la situazione problematica in maniera coerente e corretta, applica le regole ed esegue i calcoli necessari	2,5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	2	Non commenta e non giustifica i passaggi	0,5	
		Commenta e giustifica in modo parziale i passaggi del processo esecutivo con un linguaggio non sempre appropriato	1	
		Commenta e giustifica in modo parziale i passaggi del processo esecutivo con un linguaggio appropriato e corretto	1,5	

		Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali del processo esecutivo	2	
Valutazione			10/10

Per la griglia di valutazione della prova orale si fa riferimento a quella ministeriale in base alla quale la Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

MODALITÀ PREVISTE

	DISCIPLINE									
	Italiano	Latino	Mate	Fisica	Inglese	Filo	Storia	SMS	Scienze	Disegno e Storia dell'Arte
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema	X		X							
Prova strutturata	X		X	X	X				X	
Prova semi strutturata		X		X	X				X	X
Relazione										X
Esercizi			X	X		X	X	X		

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

MATERIE	I°QUADRIMESTRE			II°QUADRIMESTRE		
	O	S	P	O	S	P
Italiano	2	1		2	3	
Latino	2	1		2		
Matematica	1	4			4	
Fisica	1	2		1	2	
Inglese	2	2		2	3	
Filosofia	2			2		1
Storia	2			2		1
Scienze	1	2		1	2	
Scienze motorie			3			3
Disegno e Storia dell'Arte	3		1	2		2

La valutazione globale considera oltre al profitto:

Metodo di studio	X
Partecipazione all'attività didattica	X
Impegno	X
Progresso	X
Conoscenze acquisite	X
Abilità raggiunte	X
Frequenza	X
Ampliamento interessi culturali	X
Maggior conoscenza di sé	X
Apertura e relazione con gli altri	X

17. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2021/2022

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa PLUMARI Cristina Antonietta

TESTI ADOTTATI

G. Giunta – M. Grimaldi – G. Simonetti – E. Torchio, *Lo specchio e la porta*, voll. *Scrivere e parlare*, Leopardi, 3A e 3B, De Agostini scuola 2021

Alessandro Manzoni

- Cenni biografici
- *In morte di Carlo imbonati*, *Inni sacri*: cenni
- *Odi civili*: *Marzo 1821* (contenuto); *Il cinque maggio*
- Le tragedie: caratteristiche contenutistiche e formali, *Il conte di Carmagnola* (contenuto), *Adelchi*
- Le opere teoriche: *Lettera a M. Chauvet* (contenuto), *Lettera sul Romanticismo* (contenuto)
- *Promessi Sposi*: episodi principali, temi, stile.

Testi:

Il cinque maggio p. 389

da *Adelchi*: *Dal sogno di riscatto alla realtà della servitù* (p. 407), *La morte di Ermengarda: il riscatto degli oppressi* (p.410), *La morte di Adelchi: la storia non premia i migliori* (p. 416)

Giacomo Leopardi

- Cenni biografici
- Pessimismo storico e pessimismo cosmico; la natura da madre a matrigna
- La poetica del vago e indefinito
- Presentazione dei *Canti*, dello *Zibaldone* e delle *Operette morali*

Testi:

dallo *Zibaldone*: dal T17 al T 24 (p.125 e seguenti)

dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo* (p.30), *Il passero solitario* (p. 36), *L'infinito* (p. 40), *La sera del dì di festa* (p.47), *A Silvia* (p. 53), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (p.58), *La quiete dopo la tempesta* (p. 65), *Il sabato del villaggio* (p. 68), *A se stesso* (p.73), *La ginestra* (p. 82)

dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (p. 103), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (p. 118)

La letteratura nell'età del Risorgimento

- La memorialistica
- Il romanzo storico
- L'Italia unita dalla letteratura

Il romanzo europeo del secondo Ottocento

- L'età del realismo
- Panoramica sugli autori francesi e russi

Baudelaire

- I fiori del male

Testi: *Corrispondenze* (p.110), *L'albatro* (p.113)

La scapigliatura

- Le idee, gli autori
- La poesia
- La prosa

Giosuè Carducci

- L'invenzione della "lirica barbara"
- Un classicista innovativo
- Le *Rime nuove* e le *Odi barbare*

Testi:

da *Rime nuove: Davanti San Guido* (p.161), *Funere mersit acerbo* (p.166), *Pianto antico* (p. 168)

da *Odi barbare: Alla stazione una mattina d'autunno* (p. 172), *Nevicata* (p.176)

Il verismo

- Le radici culturali
- Il Positivismo
- Zola e il naturalismo
- Dal naturalismo al verismo

Giovanni Verga

- Cenni biografici
- Poetica dell'impersonalità, regressione ed eclisse dell'autore
- Il discorso indiretto libero
- *Vita dei campi* e l'ideale dell'ostrica
- Il ciclo dei Vinti: *Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

Testi:

da *Vita dei campi: Fantasticheria* (p. 225) e *Rosso Malpelo* (230)

dalla Prefazione a *Malavoglia: I "vinti" e la "fiumana del progresso"* (p. 248)

da *Le novelle rusticane: La roba* (p.263)

da *Mastro-don Gesualdo: Gesualdo muore da vinto* (p. 285)

Lettura integrale dei *Malavoglia*

Simbolismo e decadentismo in Europa

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- La poesia simbolista francese (Verlaine, Rimbaud e Mallarmé)
- Il romanzo nell'età del decadentismo in Europa e in Italia (Huysmans, Wilde, Deledda, Fogazzaro)

Testi:

Rimbaud: *Vocali* (p. 352)

Verlaine: *Arte Poetica* (p. 354) e *Languore* (p. 357)

Giovanni Pascoli

- Cenni biografici

- La poetica del fanciullino
- I temi della poesia pascoliana
- La sperimentazione formale
- Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* e *Poemi conviviali*

Testi:

da *Myricae*: *X Agosto* (p. 406), *Novembre* (p. 411) *Temporale* (p.413), *Il lampo* (p.414), *L'assiuolo* (p. 416)

dai *Poemetti*: *La digitale purpurea* (p.420)

dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia* (p.430), *Il gelsomino notturno* (p. 433), *La mia sera* (p.435)

da *Il fanciullino*: *Una dichiarazione di poetica* (p. 449)

Gabriele d'Annunzio

- Cenni biografici
- La visione del mondo
- La filosofia de *Il Piacere*: D'Annunzio e Nietzsche
- Le *Laudi* (in particolare *Alcyone*)

Testi:

da *Alcyone*: *La sera fiesolana* (p. 486), *La pioggia nel pineto* (p. 489)

Lettura integrale de *Il piacere*

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento

- Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento
- Panoramica su Proust, Kafka, Joyce, Mann, Woolf

Le Avanguardie

- I poeti crepuscolari
- Il futurismo
- I poeti della "Voce"

Testi:

Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità* (p.729)

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (p. 739 e 741), *Zang Tumb Tumb: una cartolina da Adrianopoli* (p.744)

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (p. 751)

C. Sbarbaro *Taci, anima stanca di godere* (p.758)

Italo Svevo

- Cenni biografici
- I temi, le idee, le tecniche
- Svevo, Schopenhauer e il darwinismo
- I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità*
- *La coscienza di Zeno* (un narratore inattendibile, il tempo soggettivo, l'influenza della psicanalisi)

Testi:

da *Senilità*: *Emilio e Angiolina* (p.789)

da *La coscienza di Zeno*: *Muoio!* (p. 808), *Zeno, il veronal e il funerale sbagliato* (p. 812), *Psico-analisi* (p.816) e *Un'esplosione enorme che nessuno udrà* (p. 819)

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello

- Cenni biografici

- Lo “strappo nel cielo di carta”, i temi dell’opera
- Pirandello e Schopenhauer
- La poetica dell’umorismo
- Le *Novelle per un anno*
- I romanzi (in particolare *Il fu Mattia Pascal*, *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno e centomila*)
- Il teatro: la fase del grottesco (in particolare *Così è se vi pare*), la fase del teatro nel teatro (in particolare i *Sei personaggi in cerca d’autore*), l’ultima produzione teatrale

Testi:

da *L’umorismo: Una vecchia signora imbellettata* (p.838), *Saper vedere il mondo in camicia* (p.840)

dalle *Novelle per un anno: Certi obblighi* (p. 845), *Il treno ha fischiato* (p. 852), *La carriola* (p.858), *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (p.864)

da *Il fu Mattia Pascal: “Lanterninosofia”* (p.879)

da *Uno, nessuno e centomila: Tutta colpa del naso* (p. 887)

da *Così è se vi pare: L’enigma della signora Ponza* (p.905)

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*

Giuseppe Ungaretti

- Cenni biografici
- I temi e le idee
- *L’Allegria*
- *Sentimento del tempo*
- *Il dolore* e le ultime raccolte

Testi:

da *L’Allegria: Il porto sepolto* (p. 37), *Veglia* (p. 38), *Fratelli* (p. 40), *I fiumi* (p. 42), *San Martino del Carso* (p. 45), *Mattina* (p. 47), *Soldati* (p. 49)

da *Il dolore: Tutto ho perduto* (p. 54)

Eugenio Montale

- Cenni biografici
- *Ossi di seppia*
- *Le occasioni*
- *La bufera e altro*
- L’ultimo Montale

Testi:

da *Ossi di seppia: I limoni* (p. 77), *Merigiare pallido e assorto* (p. 81), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 83), *Non chiederci la parola* (p. 84), *Cigola la carrucola del pozzo* (p. 87), *Casa sul mare* (p.92)

da *Le occasioni: La casa dei doganieri* (p. 102)

da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio* (p. 114)

Umberto Saba

- Cenni biografici
- I temi e le idee
- Il *Canzoniere* (struttura, poetica, temi)

Testi:

dal *Canzoniere: A mia moglie* (p. 141), *La capra* (p. 144), *Trieste* (p. 146), *Città vecchia* (p.148)

Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio

L'Ermetismo

- La poesia come atto mistico
- L'evocazione attraverso il linguaggio
- Ungaretti ermetico del *Sentimento del tempo*

Testi: da *Sentimento del tempo*, *Stelle* (p.227)

- Salvatore Quasimodo

Testi:

da *Acque e terre: Ed è subito sera* (p.230)

da *Oboe sommerso: Io mi cresco un male* (p.230)

La poesia neorealista

- Quasimodo di *Alle fronde dei salici* (p.607)

La "Terza generazione"

- Cenni a Sereni, Luzi e Caproni

Cenni ad alcuni grandi narratori del Novecento: Pavese, Fenoglio, Levi, Pasolini, Calvino e Sciascia

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa PLUMARI Cristina Antonietta

TESTI ADOTTATI

G. Garbarino – L. Pasquariello, *Colores*, vol. 3, Pearson 2016

Seneca

- Cenni biografici
- I Dialogi
- I trattati
- Le Epistulae ad Lucilium
- Le tragedie
- L'Apokolokýntosis

Testi:

dal *De brevitae vitae*: La vita è davvero breve? (analisi del testo latino, p. 66),
Un esame di coscienza (lettura in traduzione, p.70), Il valore del passato (analisi del testo latino, p. 73), La galleria degli occupati (lettura in traduzione, p.70), Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (analisi del testo latino par.1,2 e 3, p. 80);

dal *De ira*: L'ira e la lotta contro l'ira (lettura in traduzione, p.83 e 85);

dalla *Phaedra*: La passione distruttrice dell'amore (lettura in traduzione, p.86);

dal *De tranquillitate animi*: Gli eterni insoddisfatti e Il "male di vivere" (lettura in traduzione, p.92 e 93)

dalle *Epistulae ad Lucilium*: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (analisi del testo latino, p. 79), Come trattare gli schiavi e Libertà e schiavitù sono frutto del caso (analisi del testo latino, p. 103-106); L'esperienza quotidiana della morte (analisi del testo latino, p. 110 par.20 fino a "dividimus" e frase par.21))

Lucano

- Cenni biografici
- Il Bellum civile
- Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano

Testi:

Il proemio (analisi del testo latino, p. 127 vv.1-9; 21-23; 30-32)

Persio

- La poetica
- I contenuti delle satire

Testi:

La drammatica fine di un crapulone (analisi del testo latino, p. 146)

Petronio

- La questione dell'autore del *Satyricon*
- Il contenuto dell'opera
- La questione del genere letterario
- Il realismo petroniano

Testi:

Trimalchione entra in scena (lettura in traduzione, p.167), La presentazione dei padroni di casa (analisi del testo latino, p. 170), Il testamento di Trimalchione (lettura in traduzione,

p.176) Il lupo mannaro (analisi del testo latino, p. 177), La matrona di Efeso (lettura in traduzione, p.181)

Marziale

- Cenni biografici
- La poetica
- Le prime raccolte
- Gli Epigrammata

Testi:

Una poesia che sa di uomo (analisi del testo latino, p. 235), Un libro a misura di lettore (analisi del testo latino, p. 239), Matrimoni di interesse (lettura in traduzione, p. 240), Guardati dalle amicizie interessate (analisi del testo latino, p. 241), Tutto appartiene a Candido (analisi del testo latino, p. 243), Vivi oggi (lettura in traduzione, p. 247), Antonio Prino vive due volte (lettura in traduzione, p. 248), La bellezza di Bilbili (lettura in traduzione, p. 250), Erotion (lettura in traduzione, p. 252), La bella Fabulla (analisi del testo latino, p. 254)

Quintiliano

- Cenni biografici
- *Institutio oratoria*: finalità e contenuti
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Testi:

Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (analisi del testo latino, p. 267 fino al par.10), Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo ((lettura in traduzione, p. 270), Anche a casa si corrompono i costumi (analisi del testo latino, p. 272), Vantaggi dell'insegnamento collettivo (lettura in traduzione, p. 276), Il maestro ideale (analisi del testo latino, p. 284)

Giovenale

- Cenni biografici
- La poetica
- Le satire dell'*indignatio*
- Il secondo Giovenale

Testi:

Chi è povero vive meglio in provincia (lettura in traduzione, p. 312), Roma città crudele con i poveri (lettura in traduzione, p. 316), Eppia la gladiatrice (lettura in traduzione, p. 319), Messalina, *Augusta meretrix* (analisi del testo latino, p. 320)

Plinio il Giovane

- Il Panegirico di Traiano
- L'epistolario

Testi:

dalle *Epistulae*: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (lettura in traduzione, p. 323), Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani: la lettera di Plinio all'imperatore Traiano e la risposta dell'imperatore (lettura in traduzione, p. 326)

Tacito

- Cenni biografici
- L'Agricola
- La Germania
- Il *Dialogus de oratoribus*
- Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*

Testi:

dalla Germania: L'incipit dell'opera (analisi del testo latino, p. 356), Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (analisi del testo latino, p. 358), La famiglia (lettura in traduzione, p. 363) dagli Annales: Il proemio (lettura in traduzione, p. 372), La tragedia di Agrippina (analisi del testo latino, p. 381), Nerone e l'incendio di Roma (lettura in traduzione, p. 385), La persecuzione dei cristiani (lettura in traduzione, p. 386)

Apuleio

- Il De magia o Apologia
- Le Metamorfosi
- Apuleio e la *fabula* di Amore e Psiche nel tempo

Testi:

dalle Metamorfosi: Lucio diventa asino (analisi del testo latino, p. 431 par. 24 in traduzione) Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (lettura in traduzione, p. 429), Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (lettura in traduzione, p. 442), La trasgressione di Psiche (analisi del testo latino p. 444 par. 6 e 7 in traduzione), Psiche è salvata da Amore (lettura in traduzione, p. 449), La prima prova imposta da Venere a Psiche (lettura in traduzione, p. 451)

Lettura integrale in traduzione della favola di Amore e Psiche

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Cassa Carmela

Manuale in adozione: Desideri A., Codovini G., *Storia e storiografia Dalla Belle Epoque ad oggi*, vol. 3, G. D'Anna, MI 2019

L'Europa delle grandi potenze

- **Le origini della società di massa:** Redditi e consumi; Divertimenti di massa; Amore, famiglia e sessualità; Scienze mediche e misoginia

Approfondimenti

- ★ José Ortega y **Gasset**, Che cos'è la massa, da *La ribellione delle masse* (p. 18)
- ★ Frederick Winslow **Taylor**, Un nuovo modello per la produzione industriale, da *L'organizzazione scientifica del lavoro* (p. 26)
- ★ Henry **Ford**, La catena di montaggio, da *La mia vita e la mia opera* (p. 27)
- ★ Gisela **Bock**, Diritti sociali e lotte femministe, da *Povertà femminile, maternità e diritti della madre* (31)
- **La politica in Occidente:** Caratteri generali; Gli Stati Uniti; Il Regno Unito; La Francia; La Germania; L'Austria-Ungheria; La Russia

Approfondimenti

- ★ Il nazionalismo alimenta il nuovo antisemitismo? (p. 61)
- ★ Renato Monteleone, Protezionismo e nazionalismo nell'età dell'imperialismo, da *Imperialismo* (p. 65)
- ★ Bruno Cartosio, L'epoca progressista, da *Gli Stati Uniti contemporanei* (p. 67)
- **L'età giolittiana:** La crisi di fine secolo; Il riformismo giolittiano; 1911/1913, anni cruciali per l'Italia (Socialismo, Modernismo, *Rerum Novarum*, Opera dei Congressi)

Approfondimento

- ★ Il nazionalismo italiano (p. 95)
- ★ I cattolici in politica (p. 87)
- ★ Giuliano Procacci, Il movimento socialista e operaio, da *Storia degli italiani* (p. 103)

Dall'imperialismo alla Grande Guerra

- **Colonialismo e imperialismo:** Rivalità e conflitti; Interpretazioni storiografiche

Approfondimento

- ★ Perché scoppiò la Prima guerra mondiale? (pp. 140, 141)
- ★ Valentino Coda, La disfatta di Caporetto, da *Dalla Bainsizza al Piave all'indomani di Caporetto* (149)
- **Alleanze e contrasti tra le grandi potenze:** Uno sguardo d'insieme; Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873/1878); La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879/1907); Il crollo dell'Impero ottomano; Sarajevo, 28 giugno 1914
- **La Grande Guerra:** Giorni d'estate; La brutalità della guerra; Nelle retrovie e al fronte; Le prime fasi della guerra e l'intervento dell'Italia (1914/1915); Trincee e assalti (1915/1917); La fase conclusiva (1917/1918); Le conseguenze geopolitiche della guerra

Approfondimento

- ★ La Società delle Nazioni (p. 139)
- ★ Thomas **Woodrow Wilson**, I 14 punti da *Discorso al Senato - 8 gennaio 1918* (p. 150)
- ★ François Thébaud, Le donne nella prima guerra mondiale, da *La Grande guerra: età della donna o trionfo della differenza sessuale?* (p. 152)
- ★ Oliver Lepik, La guerra chimica, da *Le armi chimiche* (p. 164)

La Russia rivoluzionaria

- **Le due rivoluzioni e ancora guerra:** Febbraio e ottobre 1917; La guerra civile (1917/1920); La guerra sovietico-polacca (1919/1921)

- **Comunisti al potere:** Lenin e la Terza internazionale; La NEP; La nascita dell'URSS; Donne nuove, famiglie nuove; Paura e consenso

Approfondimento

- ★ Vladimir Il'ič Ul'janov, Tesi d'Aprile da Sui compiti del proletariato nella rivoluzione attuale (p. 181)
- ★ Vladimir Il'ič Ul'janov, 21 punti da *Manifesto programmatico* in Congresso dell'Internazionale (p. 188)
- ★ Vladimir Il'ič Ul'janov, Il ruolo del proletariato, da *Stato e rivoluzione* (p. 196)
- ★ Comunismo e Socialismo nell'ideologia bolscevica (p. 195)

Il primo dopoguerra

- **Il mondo che cambia:** Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; I consumi culturali e gli stili di genere; La prosperità statunitense; La stabilità e il rinnovamento nel Regno Unito; L'inquietudine politica e la stabilizzazione economica della Francia; Il *biennio rosso*; La Repubblica di Weimar

Approfondimento

- ★ John Maynard **Keynes**, L'origine dei nuovi conflitti, da *Le conseguenze economiche della pace* (p. 211)
- ★ Rudolf Franz Ferdinand Höß, La violenza del dopoguerra: i Freikorps, da *Comandante ad Auschwitz* (p. 229)
- ★ Arthur James Balfour, Una sede nazionale per il popolo ebraico, da *Dichiarazione Balfour* (p. 233)
- ★ Claudio Vercelli, L'insediamento ebraico in Palestina, da *Israele* (p. 240)
- **Il fascismo al potere:** Il quadro politico italiano dell'immediato primo dopoguerra; Aree di crisi del biennio 1919/1920; La nascita del fascismo e *Programma di San Sepolcro*; La marcia su Roma; Una fase transitoria (1922/1925); Il fascismo si fa Stato (1925/1929); Miti e rituali fascisti

Approfondimento

- ★ Il Programma di San Sepolcro (p. 269)
- ★ Antonio Salandra, La legittimazione del movimento, da *Memorie politiche* (p. 253)
- ★ Giacomo Matteotti, Lo squadristico fascista, da *Il fascismo* (p. 271)
- ★ Benito Mussolini, Discorso alla Camera del 16 novembre 1922 (p. 271)
- ★ Benito Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925 (p. 273)
- ★ Rapporti Stato-Chiesa (p. 263 + pp. 265, 265)
- ★ Come fu interpretato il fascismo dai contemporanei? (pp. 266, 267)
- **Civiltà in trasformazione:** La Cina contesa; Il Giappone imperiale; L'India di Gandhi; La Turchia di Mustafa Kemal; La Palestina e i flussi migratori degli ebrei

Approfondimento

- ★ Giorgio del Zanna, La nascita della Turchia, da *La fine dell'impero ottomano* (p. 237)
- ★ Gabriella Uluhogian, Diaspora degli armeni, da *Gli armeni* (p. 239)
- ★ Mohandas Karamchand Gandhi, Disobbedienza civile, da *Lettera a Lord Irwin* (p. 315)
- ★ Stanley Wolpert, Lotte gandhiane degli anni Trenta, da *Storia dell'India* (p. 321)

Dalla crisi del 1929 alla seconda guerra mondiale

- **La crisi economica e le democrazie occidentali:** La crisi del '29; Il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt; FRR, un presidente per il popolo; Le democrazie europee (Regno Unito e Francia); Demografia, famiglia e rapporti tra i generi in Francia e nel Regno Unito

Approfondimento

- ★ Le ricette contro la crisi (p. 309)
- ★ John Maynard **Keynes**, Lettera aperta a Roosevelt, da *Come uscire dalla crisi* (p. 313)
- ★ Franklin Delano Roosevelt, *New Deal*, da *Il discorso del New Deal* (p. 312)

- ★ Ennio De Simone, Fine del Gold Exchange Standard dopo la crisi del 1929, da *Storia economica* (318)
- **L'ascesa del Nazismo:** Le struttura del regime nazista; La repressione delle opposizioni e la costruzione di un sistema a partito unico; Il riassetto dei poteri istituzionali; La ridefinizione degli equilibri interni al Partito nazista; La costruzione di un sistema associativo totalitario; La definizione dei rapporti con le Chiese; L'edificazione della *Volksgemeinschaft*
- **L'epoca dei fascismi:** Politica interna ed estera del fascismo italiano degli anni Trenta; Regimi autoritari europei; La guerra civile in Spagna
- **L'Unione Sovietica di Stalin:** Un'economia pianificata; La paura come strumento di governo; Conservatorismo culturale; La politica estera

Approfondimento

- ★ Instabilità dei governi precedenti e nuovi sistemi (pp. 328, 330)
- ★ Quali furono le ragioni dell'avvento al potere di Hitler? (pp. 310, 311)
- ★ Benito Mussolini, Discorso del 26 settembre 1937 (p. 354)
- ★ Eugenetica e legislazione razziale (p. 365)
- ★ Giorgio Israel, Pietro Nastasi, Campagna razziale fascista, da *Scienza e razza nell'Italia fascista* 390)
- ★ Riflessione sul totalitarismo di Hannah Arendt (pp. 366, 367)
- ★ Hannah Arendt, Che cos'è il totalitarismo, da *Le origini del totalitarismo* (p. 370)
- ★ Si possono paragonare nazismo, fascismo e comunismo (pp. 368, 369)

La seconda guerra mondiale e il dopoguerra (1945/1955)

- **Un preludio di guerra:** Dall'*Anschluss* al patto di Monaco; La guerra civile in Spagna; Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia;
- **La guerra lampo:** Il crollo della Francia; Le guerre parallele; La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; La guerra nel Pacifico; L'*ordine nuovo* in Asia e in Europa; Lo sterminio degli ebrei; La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; La svolta del 1942-43; La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia
- **La fine della guerra:** La spartizione del mondo; Nuovi assetti economico-finanziari; La Nazionalizzazione in Francia e nel Regno Unito; L'Italia della Repubblica

Approfondimento

- ★ Carlo **Rosselli**, Lotta antifascista, da *Oggi in Spagna, domani in Italia* (p. 438)
- ★ Quando, dove e come si realizzò lo sterminio degli ebrei? (p 435)
- ★ Conferenza di Wannsee (p. 442)
- ★ I ragazzi di via Panisperna e il Progetto Manhattan
- ★ Piano Beveridge (p. 507)
- ★ Che cosa fu la Resistenza? (pp. 436, 437)
- ★ Claudio **Pavone**, Una guerra civile europea, da *La seconda guerra mondiale* (p. 456)
- ★ Clnai, Proclama del 25 aprile 1945 (p. 447)
- ★ **Primo Levi**, La Shoah: salvare la memoria, da *I sommersi e i salvati* (p. 448)
- ★ **Raoul Pupo**, Roberto Spazzali, Una questione aperta, da *Foibe* (p. 455)
- ★ Partecipazione alla Conferenza dello storico torinese Eric Gobetti
- ★ Lo Statuto dell'ONU (p. 474 + pp. 476, 477)
- ★ Eric John Hobsbawm, L'equilibrio mondiale e la pace fredda. da *Il secolo breve* (pp. 508, 509)
- ★ Pietro Nenni, Il referendum istituzionale, da *Tempo di guerra fredda. I Diari* (p. 552)

Nichelino, 12 maggio 2022

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.ssa Cassa Carmela

Manuale in adozione: Ferraris M., *Pensiero in movimento*, Pearson, Mi 2019, voll. 2B, 3A, 3B

Immanuel Kant - Le possibilità e i limiti della ragione

- Le vicende biografiche e le radici culturali
- **Critica della Ragion pura**: Il problema della conoscenza e la *rivoluzione copernicana*; L'impostazione della ricerca; Estetica trascendentale; Analitica trascendentale; Dialettica trascendentale
- **Critica della Ragion pratica**: La legge morale e le sue caratteristiche; I postulati della ragione pratica e il suo primato sulla ragione teoretica
- **Critica del giudizio**: L'analisi kantiana del giudizio estetico; L'analisi kantiana del giudizio teleologico; La bellezza come armonia
- La riflessione sulla storia, il diritto e la politica
- Lo Stato a tutela dei cittadini (pp. 388/390, vol 2B)

Brani di testo:

- T1 La distinzione tra giudizi analitici e giudizi sintetici;
- T3 La legge fondamentale della ragione pratica
- T5 Il bello, il gradevole e il sublime
- T6 I rapporti tra gli stati

Laboratorio: **La Ragione**

- La ragione critica degli illuministi
- La ragione come insieme delle facoltà conoscitive
- La ragione dialettica e l'uso illegittimo del pensiero
- La funzione conoscitiva e regolativa della ragione

Esercitazione

- ★ Morale e politica da *Diritto e moralità in Kant* di Maria Moneti e Alessandro Pinzani (pp. 212, 213, vol. 2B)
- ★ Dal cosmopolitismo kantiano all'Unione Europea da *Per un'Europa libera ed unita. Progetto di un manifesto*, in *L'Europa dal Manifesto di Ventotene all'Europa dei 25* (pp. 214, 215, vol 2B)
- ★ Lo Stato a tutela dei cittadini (pp. 388/390, vol. 2B)

Johann Gottlieb Fichte - La nascita dell'Idealismo

- L'età del Romanticismo e dell'Idealismo (pp. 216/221, 223, 227, 243, 244, 245, vol 2B)
- La vita, le opere, l'idea di nazione e i fondamenti della dottrina della scienza
- I tre principi della dottrina della scienza
- Il fondamento unico del conoscere e dell'agire

Brani di testo:

- T2 Il dotto e il progresso dell'umanità

Esercitazione

- ★ Discorsi alla Nazione tedesca (manuale di storia, vol. 2)
- ★ Che cos'è l'Idealismo? (p. 312)
- ★ Le avventure della dialettica (pp. 320, 321)

Friedrich Wilhelm Joseph von Schelling - La filosofia dell'Assoluto

- La vita e le opere
- Il sistema dell'Idealismo trascendentale e la filosofia dell'identità

Brani di testo:

- T1 L'unità indissolubile di natura e Spirito
- T2 L'autodeterminazione essenziale dell'uomo

Georg Wilhelm Friedrich Hegel - La realtà come Spirito

- La vita e le opere

- I temi fondanti: Infinito e totalità; filosofia come *nottola di Minerva*; la *rosa della croce*; concreto e astratto; intelletto e ragione; logica e dialettica; superamento e dialettica; giustificazionismo e ottimismo; razionalità e realtà
- *Fenomenologia dello Spirito*: Dalla Coscienza alla Ragione
- Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: Spirito oggettivo e Spirito Assoluto
- Stato etico e giustificazione della guerra (pp. 390, 392)

Brani di testo:

- T1 Le figure del servo e del signore
- T2 L'importanza della logica nel sistema hegeliano
- T5 Le giustificazioni della storia

Laboratorio: **Lo Spirito**

- Lo spirito come io infinito
- Lo spirito come assoluto, identità di soggetto e oggetto
- Lo spirito come sviluppo dialettico dell'idea
- Spirito soggettivo, spirito oggettivo e spirito assoluto

Arthur Schopenhauer - Il progresso tra illusione e realtà

- L'età storica (pp. 2/7), le vicende biografiche e le opere
- Le radici culturali
- *Il Velo di Maya*_ Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore
- Lo statuto ontologico della realtà (pp. 292, 293)

Brani di testo:

- T1 Il mondo come rappresentazione
- T2 La scoperta della volontà
- T3 La concezione pessimistica della vita
- T4 La via dell'ascesi

Soren Kierkegaard - La centralità dell'esistenza individuale

- Tratti biografici e caratteri della sua riflessione filosofico-letteraria
- Il singolo e la maschera
- Angoscia e disperazione nelle possibilità esistenziali
- Dialettica hegeliana e studi kierkegaardiani

Brani di testo:

- T1 La vita estetica di Don Giovanni
- T2 La scelta
- T3 Il silenzio di Abramo
- T4 L'angoscia come possibilità della libertà

Esercitazione

- ★ Il disorientamento della vita di Massimo Recalcati (p. 300)

Friedrich Wilhelm Nietzsche - Filosofare col martello

- La vita e le opere
- Nazificazione e denazificazione
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche:
 - > Tragedia e filosofia; Attualità della categoria del dionisiaco; Spirito tragico e accettazione della vita ovvero la natura metafisica dell'arte; Storia e vita
 - > Filosofia e scienza; Metodo genealogico; La filosofia del mattino; La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; Il grande annuncio; La morte di Dio e l'avvento del superuomo

- > Il periodo di Zarathustra ovvero la filosofia del meriggio; Il superuomo; L'eterno ritorno dell'eguale
- > Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori; La volontà di potenza (potenza e vita, potenza e creatività, potenza e dominio); Il problema del nichilismo e del suo superamento
- Il prospettivismo e la concezione nietzscheana della scienza;
- La volontà di potenza come criterio di scelta
- La verità come interpretazione (pp. 295, 296)

Brani di testo:

- T1 Apollineo e dionisiaco;
- T2 I tre modi di rapportarsi alla storia
- T3 Alle radici della morale anti-vitale
- T4 L'annuncio della morte di Dio

Laboratorio: Lo smascheramento

- Lo smascheramento del sistema di Hegel
- La demistificazione della religione e dell'ideologia
- La ricerca delle leggi della società e dell'evoluzione
- La denuncia dell'assenza di un fondamento

Esercitazione

- ★ Interpretare Nietzsche (quaderno 3, pp 84, 85)

Sigmund Freud - La psicoanalisi

- Trattati biografici ed interesse per le questioni filosofiche (webinar Galimberti)
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- La teoria psicoanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà

Brano di testo:

- T1 Il sogno dell'esame
- T3 L'io e i suoi tre tiranni
- T4 Il super-io collettivo

Esercitazione

- ★ *Perché la guerra* (Carteggio con Einstein, 1932)

Nichelino, 12 maggio 2022

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI INGLESE –

PROF. MAURIZIO ONIDA

Libri di testo: A. Cattaneo – Testo: A.A.V.V. " **Performer Heritage.Blu**" - Ed. Zanichelli:

The Romantic Age

The French Revolution p.159

A new sensibility p. 160/161

The Gothic Novel p.163

Mary Shelley p.183

Frankenstein and the Modern Prometheus p. 184/185

The Creation of the Monster p.186/187

Jane Austen p.214/215

Pride and Prejudice p. 216/217

Mr. and Mrs. Bennet p.218

Romantic poetry p.169/170

William Blake p.176/177

"London" p. 177/179

William Wordsworth p.188/189

"Daffodils" p.192/193

S.T. Coleridge p.194

"The Rime of the Ancient Mariner" p.195/196

"The Killing of the Albatross" p.197/200

The Victorian Age

Queen Victoria's reign p.224/226

The Victorian compromise p.227

The Victorian novel p.236/238

C. Dickens p. 242/243

Hard Times p. 244

Mr Gradgrind p.245/246

Coketown p. 247/249

Robert Louis Stevenson p.270

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde p.270/271

Jekyll's experiment p. 272-273

Oscar Wilde p.274/275

The Picture of Dorian Gray p.276

The Painter's studio p. 277/278

"Dorian's Death" p.279/282

The Modern Age

From The Edwardian Age to the First World War p.304/306

The Age of Anxiety p. 307/308
The War Poets p.330
Rupert Brooke: "The Soldier" p.330/331
Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" p.332/333

The Modern Novel p.322/323
James Joyce p.372/374
Dubliners p.375/376
"Eveline" p.377/380

Argomenti svolti dopo il 15 maggio
World War II p.310/311

The present Age
Samuel Beckett p.471
"Waiting for Godot" p.472/473
"Waiting " p.473/477
Programma di Educazione Civica- Inglese
Article : Human Rights "As I leave liberty, the next frontier is an online world that respects human rights"
George Orwell p.390/391
Nineteen Eighty-Four p.392/393
"Big Brother is Watching you" p.394/396

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Prof. VALFRE' DI BONZO Federico

TESTI ADOTTATI

- D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, S.Hacker, V. Posca, L. Rossi, S. Rigacci, A. Bosellini *"Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie"* ed. Zanichelli
- E. Lupia Palmieri, M. Parotto *"Il globo terrestre e la sua evoluzione - edizione blu"* ed. Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce

Il modello interno della Terra

Calore endogeno

Il paleomagnetismo

L'espansione dei fondali oceanici: prove e conseguenze

La teoria della tettonica delle placche

I margini delle placche ed i relativi fenomeni tettonici

CHIMICA E BIOLOGIA

Dal Carbonio agli idrocarburi

Idrocarburi alifatici, saturi ed insaturi

Tipi di isomeria

Idrocarburi aromatici

I principali gruppi funzionali dei composti organici

Proprietà fisico-chimiche e relative applicazioni dei principali composti organici

Le biomolecole: struttura ed attività biologica (modulo CLIL svolto insieme al docente di Inglese)

Il metabolismo dei carboidrati

Il metabolismo energetico terminale: ciclo di Krebs e catena respiratoria

EDUCAZIONE CIVICA (modulo svolto insieme alla docente di Matematica e Fisica)

Il problema del nucleare: gli effetti delle radiazioni sul corpo umano

ATTIVITA' DI LABORATORIO

La reazione di saponificazione

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa BOERO Errica

TESTO ADOTTATO: ' MATEMATICA.BLU 2.0'; VOL. 5, ed. Zanichelli.

Le funzioni reali di variabile reale (ripasso)

- Il concetto di funzione reale, classificazioni delle funzioni
- Campo di esistenza di una funzione
- Trasformazioni geometriche di funzioni: traslazioni e simmetrie
- Funzioni pari, dispari, periodiche e funzioni composte
- Funzione inversa

I limiti

- Gli estremi di un insieme, massimi e minimi
- Intorno di un punto, intorno di infinito
- Limiti finiti (e infiniti) per x che tende a un valore finito
- Limiti finiti (e infiniti) per x che tende a un valore infinito
- Asintoti verticali
- Asintoti orizzontali
- Cenni sui teoremi sui limiti: teorema di unicità (senza dimostrazione).

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Funzioni continue
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate (tutte le tipologie)
- Limiti notevoli
- Gli infinitesimi e gli infiniti: il loro confronto per il calcolo dei limiti
- La ricerca degli asintoti verticali e orizzontali
- La ricerca degli asintoti obliqui
- Cenni sui teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teoremi di esistenza degli zeri (entrambi senza dimostrazione)
- Punti di discontinuità di una funzione: I, II, III specie

La derivata di una funzione

- Il concetto di derivata e il rapporto incrementale
- Calcolo della derivata
- Derivabilità e continuità
- Le derivate fondamentali e la loro interpretazione grafica
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivata di una funzione inversa (senza dimostrazione)
- La retta tangente al grafico di una funzione con la derivata
 - Grafico di una funzione dedotto dal grafico della sua derivata
- Le derivate di secondo ordine
- Cenni su differenziale di una funzione

- Punti stazionari di una funzione
- Punti a tangente parallela all'asse y e punti angolosi, cuspidi
- Le applicazioni alla fisica delle derivate: velocità e accelerazione, casi sull'elettrostatica

I teoremi del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle, di Lagrange e loro implicazioni (cenni)
- Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate
- Teorema di De L' Hospital (senza dimostrazione)
- Applicazione del teorema di De L' Hospital

Massimi, minimi e flessi

- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Concavità e flessi
- La ricerca di massimi, minimi e flessi con lo studio della derivata prima (senza dimostrazioni)
- La ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda (senza dimostrazioni)
- Semplici problemi di massimo e minimo

Lo studio di funzione

- Studi di funzioni polinomiali e fratte
- Studi di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Studi di funzioni irrazionali e con valore assoluto
- Studi di funzioni goniometriche (semplici)

Gli integrali indefiniti

- Le primitive di una funzione
- L'integrale indefinito e le sue proprietà
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali la cui primitiva è una funzione composta
- L'integrazione per parti

Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio

Gli integrali definiti e le loro applicazioni

- Ø L'integrale definito e le sue proprietà
- Ø Teorema della media (senza dimostrazione)
- Ø La funzione integrale
- Ø Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Ø Il calcolo dell'integrale definito
- Ø Il calcolo di aree di figure piane

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa BOERO Errica

TESTI ADOTTATI : 'Fisica: modelli teorici e problem solving', VOL. 2, ed. Linx
'La fisica di Cutnell e Johnson', VOL. 3, ed. Zanichelli

Il campo elettrico (ripasso ultimi argomenti della classe IV)

- Il vettore campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale e il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss
- Il campo elettrico in un condensatore

Il potenziale elettrico (ripasso ultimi argomenti della classe IV)

- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
 - La deduzione del campo elettrico dal potenziale
- La circuitazione del campo elettrico

La corrente elettrica continua (approfondimento argomenti della classe IV)

- L'intensità della corrente elettrica, la corrente continua
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- I pericoli dell'elettricità in casa, il dispositivo salva vita e il dispositivo per esubero di potenza
 - Potenza ed energia di un circuito elettrico: l'elettronvolt e l'effetto Joule, potenza dissipata e potenza erogata.

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee di campo magnetico, il campo magnetico terrestre
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti, esperimento di Oersted, esperimento di Faraday
- Forze tra correnti: legge di Ampere
- La forza di Lorentz e l'intensità del campo magnetico
- La legge di Biot-Savart
- La circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampere
- Campo magnetico generato da un solenoide: applicazione del teorema di Ampere
- Esercizi

Il campo magnetico

- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme e il moto di una carica in un campo elettrico costante.
- Spettrometro di massa
- Il flusso del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali: cenni sul ferromagnetismo e sul funzionamento di un elettromagnete, paramagnetismo e diamagnetismo
- Esercizi

L'induzione magnetica

- La corrente indotta e caratteristiche della fem indotta

- La legge di Faraday - Neumann
- La legge di Lenz
- Relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico
- Fem cinetica: come si può produrre energia elettrica da un lavoro meccanico (sbarra in movimento in un campo magnetico costante)
- Semplici applicazioni del fenomeno di induzione: lettori di carta di credito, il dispositivo salvavita
- Le correnti di Foucault
- Cenni sulla corrente alternata
- Vantaggi della corrente alternata nel trasporto energetico, cenni sulla guerra delle correnti.
- Il trasformatore

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Campi elettrici indotti e III legge di Maxwell
- Corrente di spostamento e legge di Ampere-Maxwell (senza dimostrazione)
- Le equazioni di Maxwell e il loro significato, caso statico e dinamico. L'importanza storica delle leggi di Maxwell
- La velocità di propagazione delle onde EM, cenni su come si genera un campo EM
- Lo spettro EM; spettrometria: spettri di emissione e di assorbimento.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Campi elettrici indotti e III legge di Maxwell
- Corrente di spostamento e legge di Ampere-Maxwell (senza dimostrazione)
- Le equazioni di Maxwell e il loro significato, caso statico e dinamico. L'importanza storica delle leggi di Maxwell

La natura dell'atomo

- Storia dei modelli atomici: atomo di Rutherford, modello di Bohr (cenni), quantizzazione dell'energia dei livelli energetici
- Scoperta dei raggi X, effetto termoionico, proprietà degli X e loro spettro
- Bremsstrahlung, radiazione di frenamento.
- Applicazioni mediche dei raggi X (ed. civica)

Radioattività

- Struttura del nucleo: nucleoni, numero atomico e di massa. Stabilità dei nuclei nella tavola periodica
- Interazione forte e interazione debole
- Difetto di massa ed energia di legame
- Significato di radioattività, cenni storici.
- Decadimenti alfa, beta diretto e gamma con esempi sul radon, torio e l'uranio (ed. civica)
- La scoperta del neutrino
- Legge del decadimento radioattivo, costante di decadimento, vita media e tempo di dimezzamento
- Attività del decadimento e relative unità di misura
- Datazione radiometriche con il carbonio 14 (ed. civica)
- Famiglie radioattive, contatore Geiger
- Dosimetria (approfondimento ed. civica), effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, applicazioni mediche, dose assorbita e dose equivalente; relazione con incidente di Chernobyl.

Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio

Fisica nucleare

- Fusione e fissione nucleare: reazioni a catena
- Reattori nucleari: rischi e vantaggi dell'energia atomica (approfondimento ed. civica)

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa LOMBARDO Valentina

TESTI ADOTTATI

- Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, versione gialla, vol.4-5, IV edizione, Zanichelli 2016
- Rolando Secchi, Valerio Valeri, Metodo e creatività. Corso di Disegno, La Nuova Italia 2017

STORIA DELL'ARTE

Filippo Juvarra

- Basilica di Superga
- Palazzo Madama
- Palazzina di caccia di Stupinigi

Luigi Vanvitelli

- Reggia di Caserta

Giambattista Tiepolo

- Banchetto di Antonio e Cleopatra
- Il sacrificio di Ifigenia

Il Vedutismo

Antonio Canaletto

- Il Canal Grande verso Est
- Eton College

Francesco Guardi

- Molo con la libreria verso la Salute
- Laguna vista da Murano

Bernardo Bellotto

- Veduta di Torino dai giardini reali
- Veduta di Vienna dal Belvedere

L'Illuminismo nell'arte

Il Neoclassicismo

Antonio Canova

- Amore e Psiche
- Ebe
- Paolina Borghese
- Le Tre Grazie

Jacques-Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat
- Bonaparte valica le Alpi

Jean-Auguste-Dominique Ingres

- Napoleone I sul trono imperiale
- La grande odalisca
- I ritratti

Francisco Goya

- Maja desnuda e Maja vestida
- Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio
- Caratteristiche generali del Neoclassicismo in architettura

Il Romanticismo

Caspar David Friedrich
- Viandante sul mare di nebbia
John Constable
- Studio di nuvole e cirri
- La cattedrale di Salisbury
William Turner
- Roma vista dal Vaticano
Théodore Géricault
- La zattera della Medusa
Eugène Delacroix
- La Libertà che guida il popolo
Francesco Hayez
- Il bacio
- I ritratti
Il Realismo: caratteri generali
I Preraffaelliti: caratteri generali
I Macchiaioli: caratteri generali
L'architettura del ferro in Europa
Le Esposizioni Universali
- Il Palazzo di Cristallo
- La Tour Eiffel
Alessandro Antonelli
- La cupola di San Gaudenzio a Novara
- La Mole Antonelliana
L'Impressionismo
Edouard Manet
- Colazione sull'erba
Claude Monet
- Impression, sole nascente
- Lo stagno delle ninfee
Edgar Degas
- La lezione di danza
- L'assenzio
Pierre-Auguste Renoir
- Moulin de la Galette
- Colazione dei canottieri
Auguste Rodin
- Il bacio
- Il pensatore
La nascita della fotografia
Paul Cézanne
- La casa dell'impiccato
- Il mare all'Estaque dietro agli alberi
Georges Seurat
- Un dimanche après-midi
- Le cirque
Paul Gauguin
- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Vincent van Gogh
- Autoritratti

- La pianura della Crau
- Notte stellata

Henri de Toulouse-Lautrec

- La toilette

Il Divisionismo italiano

Giovanni Segantini

- Mezzogiorno sulle Alpi

Giuseppe Pellizza da Volpedo

- Il Quarto Stato

L'Art Nouveau: caratteri generali

Antoni Gaudì

- Sagrada familia
- Casa Milà

La Secessione viennese

Adolf Loos

Gustav Klimt

- Giuditta
- Ritratto di Adele Bloch-Bauer I
- Il bacio

I Fauves e Henri Matisse

- La stanza rossa
- La danza

L'Espressionismo

Edvard Munch

- Il grido

Egon Schiele

- Abbraccio

Dalla pittura alla grafica

L'Art Déco

Tamara de Lempicka

- Ritratto della duchessa de La Salle
- Adamo ed Eva

Il Cubismo

Pablo Picasso

- Le demoiselles d'Avignon
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Donne che corrono sulla spiaggia
- Guernica

Georges Braque

- Violino e brocca

Juan Gris

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

- Il Manifesto del Futurismo

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Dinamismo di un footballer

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio

Fortunato Depero

- Chiesa di Lizzana

- Grattacieli e tunnel

Antonio Sant'Elia

- La centrale elettrica
- La città nuova

Il Surrealismo

Max Ernst

- Due bambini sono minacciati da un usignolo
- La vestizione della sposa

Joan Mirò

- Il carnevale di Arlecchino

René Magritte

- Golconda

Salvador Dalì

- Costruzione molle
- Sogno causato dal volo di un'ape

Frida Kahlo

- Le due Frida

L'Astrattismo: caratteri generali

Vassily Kandinsky

Paul Klee

Piet Mondrian

Il Razionalismo in architettura

Il Bauhaus

Ludwig Mies van der Rohe

- Padiglione della Germania

Alvar Aalto

- Sanatorio di Paimio
- Casa dello studente del MIT

Le Corbusier

- Villa Savoye
- Unité d'habitation
- La cappella di Ronchamp

Frank Lloyd Wright

- Robie House
- Casa sulla cascata
- Museo Guggenheim

Il razionalismo in Italia

Programma ancora in fase di svolgimento da verificare in sede di scrutinio

Cenni a:

Giorgio de Chirico

- Le Muse Inquietanti
- Le piazze

Marc Chagall

- L'anniversario

Amedeo Modigliani

- Ritratti

Edward Hopper

- Nightawks

L'arte informale in Italia

Lucio Fontana

La Pop Art

Andy Warhol
-Green Coca-Cola Bottles
-Marilyn Monroe
-Minestra in scatola Campbell's
Roy Lichtenstein
-Whaam!
-M-Maybe
L'arte povera
Mario Merz
-Igloo
Michelangelo Pistoletto
-Venere degli stracci
Graffiti Writing
Keith Haring
Banksy
L'architettura di fine Millennio
Frank O. Gehry
-Museo Guggenheim di Bilbao
Renzo Piano
-Centre Pompidou
-Auditorium Parco della Musica
Zaha Hadid
-MAXXI
Daniel Libeskind
-Museo Ebraico di Berlino
Mario Botta
-MART
Herzog e de Meuron
-Tate Modern Gallery
Santiago Calatrava
-Stazione ferroviaria AV mediopadana

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Melfa Marilva

TESTO ADOTTATO: “PIÙ MOVIMENTO” G.Fiorini S.Bocchi S. Coretti E. Chiesa
Edizioni DEA, Marietti Scuola

Programma pratico svolto

RISCALDAMENTO:

- riscaldamento generale e specifico
- controllo dei movimenti
- fasi di condizionamento, tonificazione e allungamento muscolare.

CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE:

- adattamento alla fatica, resistenza aerobica., camminata sportiva.
- tonificazione generale, potenziamento muscolare, circuit training, test sulla forza muscolare,
- mobilità articolare e allungamento muscolare e rilassamento.
- coordinazione generale ed equilibrio con e senza attrezzi, attività di coordinazione con funicella.

PALLAVOLO:

- fondamentali individuali (palleggio avanti e indietro, bagher, battuta dal basso e dall'alto, schiacciata)
- attacco con due alzatori al centro e cambio d'ala e ricezione a W
- difesa con muro
- ruoli: alzatore, ala, centrale, libero, opposto.
- Regolamento e arbitraggio.

HIT BALL:

- fondamentali di gioco: sbracciata bassa o tiro bowling, sbracciata alta e bilanciere, respinta e muro.
- ruolo degli hitter e dei defender
- regolamento e Arbitraggio

PALLAMANO:

- gioco
- regolamento

SPORT DI RACCHETTA:

- **BADMINTON:** fondamentali a coppie
- **TENNIS TAVOLO:** gioco singolo e in doppio

Programma teorico svolto

I giochi olimpici:

- cenni sulle Olimpiadi antiche e moderne, visione del film “Race”

Il primo soccorso:

PROGETTO ASSO – a cura dell'Associazione “MISERICORDIA” di TORINO PRIMO SOCCORSO E UTILIZZO DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO (DAE):

- come si presta il primo soccorso
- come trattare i traumi più comuni
- trattamento dell'arresto cardiaco
- Basic Life Support (BLS), la catena di sopravvivenza e la procedura utilizzo del DAE

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof.ssa Argentieri Flavia

Libro: "Incontro all'altro Smart", Sergio Bocchini. EDB Bologna

- 1) Questioni di bioetica in discussione
- 2) Credere – non credere: questione aperta
- 3) Pluralismo religioso
- 4) Valori da vivere
- 5) Questioni religiose che interrogano nel quotidiano

Firma dell'insegnante

Firma degli studenti

18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

DOCENTE	DISCIPLINA	N° ore settimanali	N° totale ore lezione	N° ore totali
Plumari	Italiano	4	132	132
Plumari	Latino	3	99	75
Boero	Matematica	4	132	120
Boero	Fisica	3	99	68
Onida	Inglese	3	99	96
Cassa	Filosofia	3	99	99
Cassa	Storia	2	66	66
Argentieri	Religione	1	33	30
Melfa	Scienze motorie	2	66	63
Valfré di Bonzo	Scienze Naturali	3	99	89
Lombardo	Arte	2	66	62

19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	FIRMA
Plumari	Cristina Antonietta	
Boero	Errica	
Onida	Maurizio	
Cassa	Carmela	
Argentieri	Flavia	
Melfa	Marilva	
Valfré di Bonzo	Federico	
Guarise	Silvia	
Corradini	Giulia	

Firmato in originale nella copia agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vittoria Bossolasco

IIS Erasmo da Rotterdam - Nichelino
 Simulazione di Prima prova dell'Esame di Stato

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
 la libellula, il vento.
 Non soffocate il lamento
 (il canto) del lamantino¹.
- 5 Il galagone², il pino:
 anche di questo è fatto
 l'uomo. E chi per profitto vile
 fulmina³ un pesce, un fiume,
 non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore
 finisce dove finisce l'erba
 e l'acqua muore. Dove
 sparendo la foresta
 e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto
 paese guasto: «Come
 potrebbe tornare a esser bella,
 scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.
² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.
³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Dopo una prima lettura, riassume il contenuto della lirica.
2. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastarle. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
3. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
4. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
5. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
6. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
7. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

INTERPRETAZIONE

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col panto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e sconazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sforzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli aghelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, che di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spantassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- 15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ultiora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴, ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviaimenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Pen de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono cotti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Siamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui siamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate conquistate dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi - fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino - si espisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo diventati satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, furbie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica o scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...], si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.»

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

21.ALLEGATO 1B

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
"Erasmus da Rotterdam" di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

AI: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sorgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

¹Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

²in collo: in braccio.

³incolume: non ferito.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Biii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Biii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

4accosto: accanto.

5pulverulenta: piena di polvere.

6divelte: strappate via.

7ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

8il casamento: il palazzo, il caseggiato.

9Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
"Erasmus da Rotterdam" di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

BI: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Oggi il poeta è libero? È libero, secondo le società che lo esprimono, o il continuatore di illuminazioni pseudo-esistenziali, il decoratore dei placidi sentimenti umani, o chi non scende profondamente nella dialettica del proprio tempo per timore politico o per inerzia. (...)

Ma, a sua volta, è libero il politico? No. Infatti, sono le caste che lo assediano che decidono le sorti di una società e agiscono anche sul dittatore. Intorno a questi due protagonisti della storia non liberi e avversari (nel poeta comprendiamo tutti gli scrittori determinanti di una data epoca) circolano e si avventano le passioni e non c'è quiete che durante una rivoluzione o una guerra: la prima portatrice di ordine e l'altra di confusione.

L'ultima guerra è stata uno scontro di sistemi, di politiche, di ordinamenti civili, nazione per nazione: 10 violenza per ritorcere anche le minime libertà. Ricompare un senso della vita proprio nella resistenza interna all'invasore nemico e familiare. Resistenza della cultura e dell'umanesimo contadino che "alzò il capo nei campi aspri", come dice Virgilio, contro i potenti.

Da questo movimento armato si stacca, in ogni paese, una corrente culturale non provvisoria, come pensano i conservatori delle ipoteche eterne sull'"immobile" civiltà. Insisto nel dire non provvisoria, 15 perché il nucleo della cultura contemporanea (compresa la filosofia dell'esistenza) è orientato non verso i disastri dell'anima e dello spirito, ma verso un tentativo di riunire le giunture spezzate dell'uomo. Non sarà né la paura, né l'assenza, né l'indifferenza, né l'impotenza a dare al poeta la parola per comunicare agli altri una sorte non metafisica.

Il poeta può dire che l'uomo comincia oggi; il politico può dire o dice che l'uomo c'era e può sempre 20 essere preso al laccio della sua viltà morale, viltà non congenita ma insinuata da una lenta frana secolare. (...)

Mentre il poeta è cosciente del potere del politico, questi si accorge del poeta soltanto quando la sua voce raggiunge profondamente i diversi strati sociali, quando cioè dalla lirica o dall'epica si rivelano, oltre alle forme, anche i contenuti. Da questo momento comincia una lotta sotterranea tra il politico 25 e il poeta. Nella storia i nomi dei poeti esiliati vengono fuori come dadi mortali, mentre il politico, verbalmente, sostiene la cultura, ma in realtà tenta di ridurne la potenza: il suo scopo non è altro in ogni secolo che quello di togliere tre o quattro libertà fondamentali all'uomo, affinché esso continui, in questo suo eterno cerchio, a riprendere ciò di cui è stato saccheggiato.

Nel nostro tempo la difesa del politico nei confronti della cultura e quindi anche del poeta si esercita 30 scopertamente o oscuramente su molteplici vie; la più facile è quella della degradazione del concetto di cultura. (...)

La degradazione del concetto di cultura operata sulle masse, che credono così di affacciarsi ai paradisi del sapere, non è un fattore politico moderno, ma nuova e più rapida è la tecnica usata per la dispersione multipla degli interessi meditativi dell'uomo. (...)

35 Ma il poeta sa che c'è un dramma, esasperazione del dramma, sa che gli adulatori della cultura sono i suoi fanatici incendiari (...)

Il poeta è solo: il muro di odio si alza intorno a lui con le pietre lanciate dalle compagnie di ventura letterarie. Da questo muro il poeta considera il mondo, e senza andare per le piazze come gli aedi o nel mondo "mondano" come i letterati, proprio da quella torre d'avorio, così cara ai seviziatori 40 dell'anima romantica, arriva in mezzo al popolo, non solo nei desideri del suo sentimento, ma anche nei suoi gelosi pensieri politici.

Non è retorica, questa: in ogni nazione l'assedio silenzioso al poeta è coerente nella cronaca umana. Ma i letterati appartenenti al politico non rappresentano tutta la nazione, servono soltanto, dico "servono", a ritardare di qualche minuto la voce del poeta dentro il mondo.

Da Salvatore Quasimodo, *Il poeta e il politico*, in *Poesie e discorsi sulla poesia*, Milano 1971

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta dallo scrittore? Quali gli snodi del suo ragionamento?
2. Perché non sono liberi né il poeta né il politico? Da chi sono rappresentati rispettivamente i loro legacci? Motiva la risposta.
3. Che cosa intende Quasimodo con l'espressione *corrente culturale non provvisoria* (riga 13)? Quali sono le sue caratteristiche? Perché a suo parere può considerarsi non provvisoria?
4. In che senso si può dire che il poeta ha un grado di consapevolezza maggiore del politico? Perché il politico si accorge del poeta solo quando la poesia collide con il pensiero politico?
5. Come il politico, secondo Quasimodo, riduce la potenza della poesia e quasi la annulla? A che cosa si riferisce quando parla di *degradazione del concetto di cultura* (riga 32)?
6. In che cosa si differenzia il poeta dai letterati in genere?

Produzione

A partire dalla lettura e dall'analisi del saggio di Quasimodo, si elabori una propria posizione in merito al valore della cultura e allo spazio a essa riservato nella società moderna.

Si rifletta poi sul legame o sulla frattura tra letteratura e politica nel mondo contemporaneo, facendo riferimento alle proprie conoscenze e letture.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito

5 ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, 10 un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio 15 nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la 20 speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si

25 proteggeva con “l'antichità” dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella

azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, 30 per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione

35 sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Eco, *Le radici dell'Europa (su L'Espresso, settembre 2003)*

Le cronache estive sono state animate dalla discussione sull'opportunità di citare, in una Costituzione europea, le origini cristiane del continente. Chi esige la citazione si appoggia al fatto, certamente ovvio, che l'Europa è nata su di una cultura cristiana, anche prima della caduta dell'Impero Romano, almeno dai tempi dell'editto di Costantino. Così come non si può concepire il mondo orientale senza il buddhismo, non si può concepire l'Europa senza tener conto del ruolo della chiesa, dei vari re cristianissimi, della teologia scolastica o dell'azione e dell'esempio dei suoi grandi santi.

Chi si oppone alla citazione tiene conto dei principi laici su cui si reggono le democrazie moderne. Chi vuole la citazione ricorda che il laicismo è conquista europea recentissima, eredità della Rivoluzione Francese: nulla a che fare con le radici che affondano nel monachesimo o nel francescanesimo. Chi vi si oppone pensa soprattutto all'Europa di domani, che si avvia fatalmente a diventare continente multietnico, e dove una citazione esplicita delle radici cristiane potrebbe bloccare sia il processo di assimilazione dei nuovi venuti, sia ridurre altre tradizioni e altre credenze (che pure potrebbero diventare di cospicua entità) a culture e culti minoritari soltanto tollerati.

Quindi, come si vede, questa non è soltanto una guerra di religione, perché coinvolge un progetto politico, una visione antropologica, e la decisione se disegnare la fisionomia dei popoli europei in base al loro passato o in base al loro futuro.

Occupiamoci del passato. L'Europa si è sviluppata soltanto sulla base della cultura cristiana? Non sto pensando agli arricchimenti di cui la cultura europea si è avvantaggiata nel corso dei secoli, a cominciare dalla matematica indiana, la medicina araba o addirittura i contatti con l'Oriente più remoto, non solo dai tempi di Marco Polo ma da quelli di Alessandro Magno. Ogni cultura assimila elementi di culture vicine o lontane, ma poi si caratterizza per il modo in cui li fa propri. Non basta dire che dobbiamo lo zero agli indiani o agli arabi, se poi è stato in Europa che si è affermato per la prima volta che la natura è scritta in caratteri matematici. E che ci stiamo dimenticando della cultura greco-romana.

L'Europa ha assimilato la cultura greco-romana sia sul piano del diritto che su quello del pensiero filosofico, e persino sul piano delle credenze popolari. Il cristianesimo ha inglobato, spesso con molta disinvoltura, riti e miti pagani e forme di politeismo che sopravvivono nella religiosità popolare. Non è solo il mondo rinascimentale che si è popolato di Venere e Apollo, ed è andato a riscoprire il mondo classico, le sue rovine e i suoi manoscritti. Il Medioevo cristiano ha costruito la sua teologia sul

pensiero di Aristotele, riscoperto attraverso gli arabi, e se ignorava in massima parte Platone non ignorava il neoplatonismo, che ha grandemente influenzato i Padri della chiesa. Né si potrebbe

concepire Agostino, massimo tra i pensatori cristiani, senza l'assorbimento del filone platonico. La nozione stessa di impero, su cui si è svolto lo scontro millenario tra gli stati europei, e tra gli stati e la chiesa, è di origine romana. L'Europa cristiana ha eletto il latino di Roma a lingua dei riti sacri, del 35 pensiero religioso, del diritto, delle dispute universitarie.

D'altra parte non è concepibile una tradizione cristiana senza il monoteismo giudaico. Il testo su cui la cultura europea si è fondata, il primo testo che il primo stampatore ha pensato di stampare, il testo traducendo il quale Lutero ha praticamente fondato la lingua tedesca, il testo principe del mondo protestante, è la Bibbia. L'Europa cristiana è nata e cresciuta cantando i salmi, recitando i profeti, 40 meditando su Giobbe o Abramo. Il monoteismo ebraico è stato anzi il solo collante che ha permesso un dialogo tra monoteismo cristiano e monoteismo musulmano.

Ma non finisce qui. Infatti la cultura greca, almeno dai tempi di Pitagora, non sarebbe pensabile senza tener conto della cultura egizia, e al magistero degli egizi o dei caldei si è ispirato il più tipico tra i fenomeni culturali europei, vale a dire il Rinascimento, mentre l'immaginario europeo, dalle prime 45 decifrazioni degli obelischi a Champollion, dallo stile impero alle fantasticherie new age, modernissime e molto occidentali, si è nutrito di Nefertiti, misteri delle piramidi, maledizioni del faraone e scarabei d'oro.

Io non vedrei inopportuno, in una Costituzione, un riferimento alle radici greco-romane e giudaico-cristiane del nostro continente, unito all'affermazione che, proprio in virtù di queste radici, così come 50 Roma ha aperto il proprio pantheon a dèi d'ogni razza e ha posto sul trono imperiale uomini dalla pelle nera (né si dimentichi che Sant'Agostino era africano), il continente è aperto all'integrazione di ogni altro apporto culturale ed etnico, considerando questa disposizione all'apertura proprio una delle sue caratteristiche culturali più profonde.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di circa 50-70 parole.
2. Il testo di Eco è denso di riferimenti culturali che sintetizzano gran parte della storia culturale europea. Che cosa vuole sottolineare in questo modo?
3. Dopo aver individuato il tema dominante, analizza come esso venga articolato nella successione dei paragrafi. Riconosci la tesi dell'autore e le argomentazioni prodotte.
4. Analizza i procedimenti adottati dall'autore per ottenere la coesione e la coerenza del testo; in particolare individua i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Produzione

A partire dal testo di Umberto Eco, scrivi un testo argomentativo sulle radici culturali dell'Europa. Esprimi una tua tesi al riguardo e sostienila con argomentazioni che puoi trarre dalle conoscenze acquisite nel percorso di studio, dalle tue personali riflessioni e dalle esperienze di vita.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

**CI: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro; un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del
Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino (TO)
Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

**C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammento e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?»

Renzo PIANO, *Il rammento delle periferie*, "Il Sole 24 ORE" del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

22. ALLEGATO 2

SIMULAZIONE II PROVA ES. DI STATO - AS 21/22
Liceo sc. E. da Rotterdam, Nichelino – CLASSE V A

26/04/22

LA VERIFICA E' VALUTATA IN DECIMI
IL CANDIDATO RISOLVA UNO TRA I PROBLEMI E 4 QUESITI

- DURATA DELLA PROVA : 4 ORE
- E' CONSENTITO SOLO L'USO DELLA CALCOLATRICE NON PROGRAMMABILE
- NON E' CONSENTITO LASCIARE L'ISTITUTO PRIMA DELLE ORE 13
- NON E' CONSENTITO ALLONTANARSI DALL'AULA PRIMA DELLE ORE 11
- NON E' CONSENTITO L'USO DEI CELLULARI NE' DEGLI OROLOGI SMART CHE DEVONO ESSERE CONSEGNATI ALLA CATTEDRA PRIMA DELL'INIZIO DELLA PROVA
- NON E' CONSENTITO SCRIVERE A MATTA SULLA SIMULAZIONE NE' UTILIZZARE IL CORRETTORE

L'alunno che si allontana dall'aula deve consegnare bella e brutta copia della simulazione alla cattedra e firmare l'apposito foglio

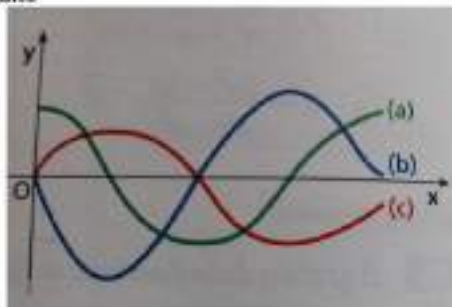
L'alunno non può utilizzare fogli propri, ma solo quelli timbrati forniti dalla commissione

Alla consegna finale devono essere consegnati tutti i fogli utilizzati, con indicata la brutta copia

NON SARA' CORRETTO ALCUN ESERCIZIO SULLA BRUTTA COPIA DELLA VERIFICA, NE' SULLA TRACCIA.

QUESITI

- 1) Per quale valore di n la funzione: $y = \frac{x^{n^2} + 3}{nx^2 + 1}$ ammette un asintoto obliquo e due asintoti verticali?
Determina l'asintoto obliquo. Giustificare ANALITICAMENTE la risposta.
- 2) Se il grafico della funzione f passa per l'origine con pendenza -1 , trova $v'(3)$, sapendo che $v(x) = x \cdot f(x^2 + 4x - 21)$.
- 3) Un carrello scende lungo un piano, inclinato di un angolo α rispetto al piano orizzontale, seguendo la legge: $s = \frac{1}{2} g t^2 \sin \alpha$. A) Se α è costante, trova la velocità e l'accelerazione in funzione del tempo.
B) Se l'accelerazione è $4,9 \text{ m/s}^2$, calcola la lunghezza del piano, sapendo che il carrello lasciato cadere dal punto più alto del piano arriva a terra con velocità di $19,6 \text{ m/s}$.
- 4) Determina in funzione di k il coefficiente angolare della tangente all'iperbole equilatera $xy = k$ in un suo punto di ascissa x_0 .
- 5) Una funzione polinomiale di terzo grado ammette sempre un punto di flesso. Illustra ANALITICAMENTE perché l'affermazione è esatta.
- 6) E' dato il grafico della funzione f , insieme ai grafici delle funzioni derivate prima e seconda, rispettivamente f' e f'' . Indica quale grafico appartiene a quale funzione e spiega IN MODO CHIARO E ARTICOLATO il ragionamento seguito

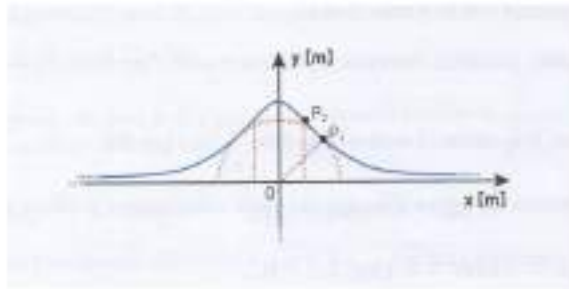


7) Sia ABCD un trapezio isoscele di area s^2 e con gli angoli adiacenti alla base di 45° . Determina l'altezza del trapezio in modo che abbia perimetro minimo.

8) Risolvere la seguente equazione nell'incognita x : $\lim_{x \rightarrow a} \left(\frac{a+x}{a-x} \right)^a = 4$

PROBLEMA 1

1) Data la funzione in figura su un piano cartesiano, rispondi ai seguenti quesiti:



a) Quale fra questi due tipi di funzione ritieni sia il migliore per meglio rappresentare il profilo della funzione? Motiva la risposta con anche lo studio della derivata prima.

$$y_1(x) = \frac{x^2 + A}{1 + x^2}; \quad y_2(x) = \frac{A}{1 + x^2}$$

b) Scelta la funzione opportuna, calcola il valore di A affinché i punti di massima pendenza (in valore assoluto) della funzione si trovino a un'altezza di 1,5 dall'asse x. Studia e rappresenta la funzione così determinata.

c) Il punto P_1 si trova su una semicirconferenza, mentre il punto P_2 si trova su una sezione rettangolare. Determinare il punto P_1 del profilo che si trova alla minima distanza dal centro O e calcolare l'area della sezione corrispondente e il punto P_2 del profilo che definisce il rettangolo di area massima inscritto sotto la curva della funzione.

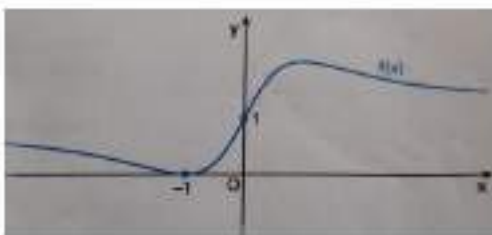
Problema 2

Per ogni $k \in \mathbb{R}^+$, considera le funzioni $f_k(x) = \frac{2x}{x^2 + k} + 1$ e $g_k(x) = (x+k)^2 e^{-x}$, definite nell'insieme dei numeri reali.

a) Verifica che per un particolare valore di k le ascisse dei punti di massimo relativo e quelle dei punti di minimo relativo delle due funzioni coincidono.

b) Scelto $k = 1$, verifica ANALITICAMENTE che i grafici delle due funzioni sono tangenti all'asse x nello stesso punto.

c) Stabilisci quale tra le due funzioni f_k e g_k con $k = 1$, può corrispondere alla funzione $f(x)$ rappresentata nel grafico, motivando OPPORTUNAMENTE la risposta.



- d) Tenendo conto della risposta al punto precedente, dimostra che la funzione $g(x) = f(x) - 1$ è dispari.
- e) A partire DAL GRAFICO di $f(x)$ illustra come puoi dedurre l'andamento qualitativo del grafico di $f(x)$.